

E i grillini piangono per i nuovi iper

E mentre i piccoli commercianti tremano di fronte alle liberalizzazioni forzate, i grandi centri commerciali crescono. A sottolinearlo è il MoVimento 5 stelle di Modena e provincia, che interviene sull'opportunità di edificare a Campogalliano l'Urban Style Area, cioè un mega centro polifunzionale con 5 aree tematiche (fashion, sport e tempo libero, intrattenimento ed eventi, interni ed esterni, servizi e ristorazione) che verrebbe ricavato dalla riqualificazione della fabbrica Ex Bugatti. Come se non bastasse, proseguono i grillini, anche Soliera avrà il suo nuovo centro commerciale, ad Appalto di Soliera, nell'area ex Sicem, sorgerà un centro di 5000 metri quadri, di cui 2000 (al massimo) di superficie alimentare. «Analizziamo la situazione - scrive la portavoce Stefania Ganzerli - i consumi sono in forte calo su tutti i fronti, anche quello alimentare; le famiglie hanno sempre meno soldi da spendere, le tasse aumentano, la benzina anche. Aumenta di pari passo la sensibilità verso nuove forme di consumo più sostenibili. Ma i nostri amministratori provinciali, quando progettano le aree di insediamento commerciale, tengono conto dell'esistente, o battezzano che ad ogni piano si devono costruire un certo numero di metri quadri a prescindere? Si rendono conto che chilometri zero non vuol dire un ipermercato ogni chilometro? Sanno che così facendo soffocano il già vessato commercio al dettaglio dei centri storici? Ad ogni negozio che chiude sono nuove povertà che si creano, e quei disoccupati di certo non andranno a spendere nei nuovi centri commerciali. In più si crea degrado nei centri storici, che diventano dei dormitori abbandonati alla criminalità».

